



CITTÀ DI ALGHERO

Provincia di Sassari

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno tre del mese di febbraio dell'anno duemilanove nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale che, in sessione straordinaria urgente e seduta pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Presidente Prof. Antonio Muroni e la presenza del Sindaco Avv. Marco Tedde, dei Consiglieri Signori:

N° 4

del 03.02.2009

OGGETTO

Verbale di seduta d
Consiglio Comuna
Comunale del 03.02.09,
occasione della quale
stata approvata l'allega
proposta di delibera, aven
ad oggetto "Regolament
per la cessione di are
destinate ad insediamenti c
attività produttive e
artigianali. Modifica"

A	ANSINI Antonina	A	MARTINELLI Gianni
P	BALZANI Antonio M.	P	MURONI Antonio
P	CALVIA Francesco	P	MUSU Giuseppe A.
P	CAMERADA Antonio	A	PAULESU Andrea
P	CARBONI Francesco G.	P	PIRAS Angelo M.
A	CECCONELLO Giovanni A.	P	PIRAS Giancarlo
A	CHERCHI Giovanni	A	SALVATORE Raffaele
P	CUREDDA Vittorio	P	SALVIO Nicola A.
A	DAGA Enrico B.	P	SASSO Francesco
A	DI NOLFO Valdo	P	SAU Giovanni
A	GIORICO Mauro	A	SCALA Gavino
P	GROSSI Adriano	P	TANCHIS Gavino
P	IBBA Angelo	P	TEDDE Matteo
P	LOBRANO Angela G.	P	USAI Antonello
P	MANCONI Francesco	P	ZANETTI Alberto

N° 8

Publicata all'Albo
Pretorio del Comune
per gg. 15 dal

9 FEB. 2009

Il Messo Comunale

e la partecipazione del Segretario Generale Dr. Pierino Arru,
ha approvato, nei termini di voto indicati, la seguente proposta di
deliberazione del Settore Sviluppo Economico:

IL CONSIGLIO COMUNALE

(Si dà atto che la seduta è di seconda convocazione).

Vista l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: "Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali. Modifica";

Udita l'illustrazione da parte del Sindaco;

Dato atto che la discussione generale registra il disaccordo del solo Consigliere Calvia (che illustra anche l'allegato emendamento, sul quale è stato rilasciato parere non favorevole da parte del Dirigente competente, come in atti), secondo il quale l'odierna proposta snatura l'elemento fondante e lo spirito dell'istituto che regola la cessione delle aree per insediamenti produttivi; totalmente d'accordo con la proposta (e quindi contrari alle argomentazioni di Calvia e al suo emendamento) si dicono invece i Consiglieri di maggioranza e opposizione intervenuti: Curedda, Matteo Tedde, G. Piras, Camerada, Grossi. Parziale consenso a quanto affermato da Calvia proviene invece – in sede di dichiarazione di voto – dal Cons. Tanchis, che invita a considerare che l'odierna proposta riguarderebbe la situazione di una o al massimo due aziende che, già proprietarie delle aree, vorrebbero adesso accedere al leasing; sempre in sede di dichiarazione di voto, gli stessi Consiglieri intervenuti durante la discussione generale, ribattono a Tanchis ricordando che il Consiglio fissa delle regole, che potranno poi riguardare 1 come 100 casi;

Quanto sopra udito e premesso;

Con 20 voti contrari, 1 voto favorevole (Calvia) una astensione (Tanchis) il Consiglio respinge l'emendamento proposto da Calvia (allegato in atti e corredato del parere non favorevole ex art. 49 TUEL); assenti in sede di votazione: Ansini, Ceconello, Cherchi, Di Nolfo, Giorico, Martinelli, Paulesu, Salvatore, Scala;

Pertanto, con 20 voti favorevoli, 2 astenuti (Di Nolfo, Tanchis), 1 contrario (Calvia); (assenti al momento del voto: Ansini, Ceconello, Cherchi, Giorico, Martinelli, Paulesu, Salvatore, Scala);

D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta di delibera avente per oggetto: "Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali. Modifica";

Con ulteriore votazione (19 favorevoli; 1 contrario (Calvia) 1 astenuto (Tanchis); assenti al momento del voto: Ansini, Ceconello, Cherchi, Daga, Di Nolfo, Giorico, Martinelli, Paulesu, Salvatore, Scala;

DELIBERA ALTRESI'

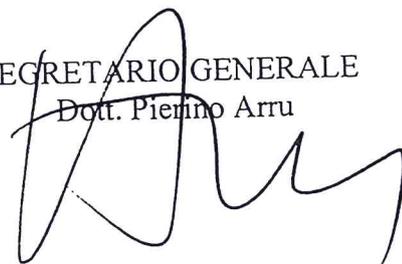
Dichiarare la deliberazione approvata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Prof. A. Muroli



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Pierino Arru





Proposta di delibera approvata dal Consiglio
Comunale nella seduta del 03.02.09 con atto
n. 4
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pierino Arru

CITTÀ DI ALGHERO

VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno
duemilanove nell'apposita sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si
è riunito il Consiglio Comunale che, in sessione _____, e
seduta pubblica di _____ convocazione, sotto la
presidenza del Presidente Prof. Antonio Muroni e la presenza del Sindaco Avv.
Marco Tedde, dei Consiglieri, Sigg.ri

ANSINI Antonina	MARTINELLI Gianni
BALZANI Antonio M.	MURONI Antonio
CALVIA Francesco	MUSU Giuseppe A.
CAMERADA Antonio	PAULESU Andrea
CARBONI Francesco G.	PIRAS Angelo M.
CECCONELLO Giovanni A.	PIRAS Giancarlo
CHERCHI Giovanni	SALVATORE Raffaele
CUREDDE Vittorio	SALVIO Nicola A.
DAGA Enrico B.	SASSO Francesco
DI NOLFO Valdo	SAU Giovanni
GIORICO Mauro	SCALA Gavino
GROSSI Adriano	TANCHIS Gavino
IBBA Angelo	TEDDE Matteo
LOBRANO Angela G.	USAI Antonello
MANCONI Francesco	ZANETTI Alberto

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pierino ARRU, ha approvato, nei
termini di voto indicati, la seguente proposta di Deliberazione del Settore
VII° - Servizio Sviluppo Economico.

N° _____

del _____

OGGETTO

Regolamento per la
cessione di aree destinate
ad insediamenti di attività
produttive, commerciali ed
artigianali. Modifica.

N° _____

Publicata all'Albo
Pretorio del Comune
per gg. 15 dal _____

Il Messo Comunale

Trasmesso al Comitato di
Controllo EE.LL.

il _____

prot. n° _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il proprio precedente deliberato n. 21 del 23.06.2004, con il quale è stato approvato l'ivi allegato Regolamento per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali; ed avuto particolare riguardo all'art. 5, comma 1, sub "cessione in proprietà, punto 1., del menzionato atto regolamentare, ove espressamente si assume e statuisce – in relazione alla cessione in proprietà delle aree – il *<divieto di nuova cessione dell'area ineditata e divieto di cessione dell'area per 5 (cinque) anni dopo il completamento dell'edificazione ed il successivo inizio dell'attività>*.

Rilevato che – a seguito di esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica – le aree disponibili di cui al P.I.P. Ungias e Galantè / Zona D2 del vigente P.R.G.C. (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30 novembre 1994, ed adottato definitivamente, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71 e degli artt. 20 e 21 L.R. 45/89, giusto successivo atto n. 65 del 4 settembre 1995) sono state formalmente assegnate in proprietà ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, a termini di Regolamento; e che, sempre a termini di Regolamento approvato con Delibera n. 21/2004, come sopra richiamata, i competenti Uffici comunali hanno provveduto alla formalizzazione degli atti e titoli a favore dei concessionari.

Rilevato che, acquisita la titolarità delle aree, una molteplicità di concessionari si sono vista preclusa la possibilità di procedere alla edificazione dei fabbricati sui suoli in trattazione, in ragione ed a causa della congiuntura economica negativa che sta investendo il sistema globale; con conseguente chiusura della ammissione al credito da parte degli Istituti bancari a favore anche delle Imprese che – proprio con finalità di investimento, di accrescimento e sviluppo delle proprie potenzialità, con conseguenti favorevoli ripercussioni anche sul sistema economico locale (evidenti anche sotto il profilo occupazionale) – avevano partecipato al bando pubblico per la cessione di aree nel P.I.P. citato.

Richiamata, in proposito, la nota acquisita al prot. gen. 61481 del 30.12.2008 con la quale la Conf. Art. Alghero (in rappresentanza di 23 Imprese locali insediande nel P.I.P. Ungias e Galantè) - palesato il *"tramonto de"* *<la possibilità di accedere a mutui per l'edificazione a condizioni vantaggiose ed alla grave crisi di liquidità che ha finito per porre in stallo le capacità finanziarie delle imprese investitrici>* - ha espressamente richiesto la *revisione* dell'art. 6 della norma del contratto stipulato per il trasferimento in proprietà delle aree; norma contrattuale, questa, costituente mera traslazione della omologa previsione regolamentare (art. 5, comma 1, sub "cessione in proprietà", punto 1.). E dato atto che, nella menzionata nota, la Conf. Art. Alghero chiede, al di più, di voler valutare l'opportunità di poter eventualmente contemplare una ipotesi di cessione del lotto, già acquistato, a Società di Leasing quale unica possibilità di deroga all'esplicito divieto (nei termini sopra esposti) di alienazione del lotto assegnato.

Ritenuto, in proposito:

- che l'adesione alla sopra esposta ipotesi di modifica dell'art. 5, comma 1, sub "cessione in proprietà", punto 1.), del Regolamento comunale per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali non verrebbe a compromettere – in quanto a intenti - la finalità precipua, in una ottica teleologica, che la norma modificanda, nel suo tenore letterale originario, aveva (e cioè, l'evitare intenti speculativi di natura edilizia), posto che il ricorso a Società di leasing avrebbe l'unico intento di accesso a finanziamenti per il concreto avvio del P.I.P. e delle attività facenti capo alle Imprese assegnatarie. Ciò con palese creazione di presupposti per il rilancio della economia locale, avuto particolare riguardo alle attività artigianali, costituenti momento importante e fondante del "tessuto locale di impresa";
- che, anzi, l'ancorare il divieto assoluto di alienazione *dell'area ineditata e dell'area per 5 (cinque) anni dopo il completamento dell'edificazione ed il successivo inizio dell'attività* alla unica deroga della cessione del lotto ad una Società di Leasing, al fine di consentire alle Imprese assegnatarie di accedere a finanziamenti per l'avvio della attività e realizzazione del fabbricato destinato a sede della Impresa, sarebbe in linea con similari previsioni contenute

nel corpo dello stesso Regolamento comunale (vds. art. 2, ultimo comma, ove espressamente si facoltizzano gli assegnatari – prima della formalizzazione dei rapporti contrattuali – ad <avvalersi dei servizi di società finanziarie e/o società di leasing, cui possono eventualmente, intestare il lotto loro assegnato>); per cui, in forza di detto principio, l'Amministrazione ha trasferito la proprietà di alcuni lotti direttamente a Società di Leasing, con impegno delle stesse a concederli agli assegnatari.

Ritenuto, alla luce ed in ragione delle considerazioni sin qui svolte ed enucleate, di dover procedere ad una modifica dell'art. 5, comma 1, sub "cessione in proprietà", punto 1.), del Regolamento comunale per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato giusto atto Consiliare n. 21/2004, nel senso sopra esposto.

Preso atto del parere di regolarità tecnica espressa in ordine al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.EE.LL..

Dato atto che, trattandosi di modifica ad un atto di natura regolamentare, il presente provvedimento è stato inoltrato al Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 78 del vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Uditi gli interventi espressi nel corso della discussione generale, al cui relativo verbale allegato si rimanda.

Con 20 voti favorevoli, 2 astenuti; (Di Nolfo, Tanchis), 1 contrario (Calvia), assenti al momento del voto: Ansini, Ceconello, Cherchi, Giorico, Martinelli, Paulesu, Salvatore, Scala;
DELIBERA

1) per le motivazioni e per le finalità di cui in parte narrativa, da intendersi qui per integralmente trascritte, riportate ed approvate, di riformulare come segue l'art. 5, comma 1, sub "cessione in proprietà", punto 1., del Regolamento comunale per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato giusto atto Consiliare n. 21/2004:

<1. divieto di nuova cessione dell'area inedificata e divieto di cessione dell'area per 5 (cinque) anni dopo il completamento dell'edificazione ed il successivo inizio dell'attività, fatta esplicita eccezione per l'ipotesi di avvalimento di Società di Leasing, cui, eventualmente, le Imprese già proprietarie, potranno cedere il lotto, che dovrà essere loro concesso in locazione finanziaria dalla Società>.

2) di lasciare, chiaramente, inalterata ogni altra previsione del Regolamento comunale per la cessione di aree destinate ad insediamenti di attività produttive, commerciali ed artigianali, approvato giusto atto Consiliare n. 21/2004, in quanto non in contrasto con il presente atto; dando, peraltro, atto che il corrente deliberato non configge con le disposizioni regionali in materia.

3) Rendere la presente immediatamente eseguibile, nei termini di votazione indicati a verbale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico
Dott.ssa Michela Cadau



Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Pierino Arru

Il Presidente del Consiglio
Prof. Antonello Muroni

